



153

m. g.

ver parlato di Mussolini, lanciato da un collega di ufficio, certo Calò...

"Io che, per la verità avevo a malincuore esolo per
"ragione innanzi chiarita, scritto ad Bocchini e più a
"malincuore ancora ascoltato le spiegazioni fornitemi e
"le disposizioni impartitemi dal funzionario di P.S.
"che ebbe a ricevermi, mi guardai bene dall'inviare informazioni di sorta, lasciando senz'altro cadere la cosa e dimenticando persino, col tempo, il lontano episodio."

La Commissione per l'esame dei ricorsi dei componenti dell'O.V.R.A., in data 30 novembre 1946, ha deciso di cancellare il Bucca dalle liste dell'O.V.R.A. stessa, pronunciandosi nel seguente modo:

"Risulta dagli atti che il Bucca Riccardo fu assunto
"come confidente dell'O.V.R.A. dal 12 maggio 1928, in
"prova per un mese, dopo che, con lettera del 27 marzo
"1928, diretta al capo della Polizia Bocchini, egli aveva
"va dichiarato di mettersi a disposizione per eventuali
"li incarichi di polizia; una poi nessuna attività informativa
"gli esplicò, né alcun compenso mai percepì,
"tanto che sulla copertina del suo fascicolo fu apposta
"sta l'annotazione "licenziato (1928)" ed il suo nome
"non figurò nella rubrica degli informatori, e
"sistente presso la Divisione Generale di P.S. trovò
"dov'è sottile il n. 154 a lui attribuito".